

del debito. E neppure a questo l'onorevole ministro ha creduto di rispondere consentendo!

Ora io spero che il ministro vorrà controreplicare per dirci almeno questo. Se cioè crede egli opportuno di presentare un progetto di legge per mettere in eguali condizioni, almeno di fronte ai liberi intraprenditori, le cooperative di lavoro e di costruzione, e non dico già in condizione privilegiata. La legge del 1867 (ripeto, ed ho finito, onorevoli colleghi), è sorta in un tempo in cui le cooperative di lavoro e le cooperative in genere non si conoscevano, o almeno non erano nei nostri costumi.

Sicchè mentre la legge privilegiò le condizioni delle Società di mutuo soccorso (perchè queste Società di mutuo soccorso erano già note ed in uso presso di noi) e le esentò dalla tassa, non potè evidentemente prevedere le condizioni delle cooperative di lavoro e non le considerò.

Voglia l'onorevole ministro delle finanze far cessare questa antinomia fra la naturale tendenza di quanti sono amici della cooperazione in ogni settore della Camera, e il triste significato che, secondo la Commissione superiore delle imposte, ha la nostra legge positiva; e presenti un disegno di legge che risponda alle rinnovate condizioni della Società moderna.

LACAVA, *ministro delle finanze*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LACAVA, *ministro delle finanze*. Ho dichiarato prima all'onorevole Mazza che, avendo anch'io osservato la diversità di trattamento che può avvenire fra i componenti delle società cooperative e gli operai avventizi che lavorano in queste società senza esserne soci, intendevo di studiare la questione.

Questo ora ripeto e, naturalmente, non lo avrei ripetuto, se l'onorevole Mazza non avesse insistito nelle sue osservazioni.

PRESIDENTE. Così sono esaurite queste interpellanze; le altre sono differite ad altra seduta.

Presentazione di relazione.

PRESIDENTE. Invito l'onorevole Tedesco a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

TEDESCO. A nome della Giunta generale del bilancio, mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di

legge: Approvazione di eccedenze d'impegni per la somma di lire 21,569.03 verificatesi nelle assegnazioni di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio finanziario 1907-908 concernenti spese facoltative.

PRESIDENTE. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

Verificazione di poteri.

PRESIDENTE. La Giunta delle elezioni ha presentato le relazioni sulle elezioni contestate dei collegi di Cosenza e di Castellaneta.

Queste relazioni saranno stampate distribuite e messe all'ordine del giorno della seduta di giovedì 3 giugno.

Comunicazioni del Presidente.

PRESIDENTE. L'onorevole Muratori ha presentato una proposta di legge che sarà trasmessa agli Uffici perchè ne autorizzino, se credono, la lettura.

Interrogazioni e interpellanza.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni e della interpellanza oggi presentate.

CIMATI, *segretario, legge*.

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno sul disastro avvenuto il 30 maggio nel comune di Casabona.

« Lucifero ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro dei lavori pubblici intorno ai provvedimenti che la Direzione generale delle ferrovie di Stato intenda adottare in risposta ai voti del Consiglio provinciale di Campobasso pel miglioramento delle comunicazioni ferroviarie del Molise.

« Pietravallo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio, ministro dell'interno, per conoscere come approvi le compressioni e sopraffazioni usate dall'autorità prefettizia nella lotta politica del quarto collegio di Firenze che menomano la dignità e la libertà civile e sono offesa palese alla correttezza toscana.

« Pescetti ».